

INCUBATORE



IMPRESSE

UNIVERSITÀ DI TORINO

Bilancio al 31/12/2016



2i3T – Incubatore d’Impresa dell’Università degli Studi di Torino

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2016

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE

Società per la gestione dell’ incubatore di imprese e il trasferimento tecnologico dell’ Università degli studi di Torino Scarl - 2I3T

Indice

- 1. Introduzione**
- 2. Attività di promozione e diffusione della cultura del Trasferimento Tecnologico e della creazione d'impresa**
- 3. Attività di pre-incubazione**
 - 3.1 Scouting*
 - 3.2 Formazione all'Imprenditorialità*
 - 3.3 Tutoraggio & Business Planning*
- 4. Costituzione nuove imprese – Incubazione - Premi e riconoscimenti**
- 5. Attività in partnership**
- 6. Comunicazione ed ufficio stampa**
- 7. Personale**
- 8. Modifiche statutarie**

1. Introduzione

Nel 2016 l'Incubatore ha consolidato e sviluppato alcune linee strategiche aperte nel corso del 2015, ad integrazione delle attività svolte rispetto alla mission istituzionale (di cui all'art. 4 dello Statuto e in linea con il disposto dell'art. 4, c. 2, lett d) del D. lgs. n. 175/2016).

- Promozione e scouting di progetti innovativi non derivanti esclusivamente dall'ambito universitario;
- Implementazione di attività di supporto all'Ateneo verso il raggiungimento di risultati tangibili nell'ambito della terza missione (numero di spin off, brevetti, contratti c/terzi e incubatore), contribuendo con la sua attività al perseguimento delle finalità strategiche in ambito di responsabilità Sociale dell'Ateneo (Ob. 1.3 az.1, Ob. 1.4 az.1, Ob. 1.7 az.3.....) e Bilancio Sociale;
- Incremento delle attività di promozione e disseminazione della cultura d'impresa verso le discipline tradizionalmente meno vicine all'attitudine imprenditoriale afferenti all'area umanistica ed economico sociale
 - Sviluppo e consolidamento della presenza dell'Incubatore nell'ecosistema del territorio
 - Ampliamento delle attività di disseminazione della cultura d'impresa verso diverse categorie (studenti scuole superiori)

2. Attività di promozione e diffusione della cultura del Trasferimento Tecnologico e della creazione d'impresa

Nel corso del 2016 l'Incubatore 2i3T, nell'ambito della sua mission di diffusione della cultura del trasferimento di conoscenza, ha organizzato e partecipato complessivamente a **73** eventi, che ha consentito il contatto diretto verso **1.511 soggetti**. Di questi eventi **44** sono quelli rivolti agli studenti e ricercatori di Unito.

L'attività presso i Dipartimenti dell'Ateneo ha coinvolto sia **le aree delle scienze "dure" che quella delle Humanities**.

Diversi appuntamenti sono stati organizzati con l'obiettivo di promuovere la partecipazione alla **terza edizione del contest "Made in Research"** svoltasi nel mese di maggio.

La metodologia di utilizzare come *"case history"* le testimonianze dei neo-imprenditori delle imprese già incubate ha costituito per i partecipanti un valido elemento di comprensione ed avvicinamento alla prospettiva della creazione d'impresa

E' stato anche sperimentata, nel caso di due incontri nell'ambito del **Corso di Laurea in Biotecnologie**, la presenza diretta durante l'insegnamento di Economia Aziendale ed una lezione presso il **Dipartimento di Psicologia**.

Nell'autunno sono stati attivati alcuni incontri presso il **Corso di Laurea di Scienze del Turismo** presso il Campus Luigi Einaudi con l'obiettivo di sviluppare nuovi modelli di attrattività sul territorio legati al mondo dell'editoria e della lettura da attivarsi durante il Salone del Libro del 2017; presso il **Dipartimento di Lingue** sono stati invece svolti due appuntamenti di sensibilizzazione alla creazione d'impresa.

Nell'ambito dell'attività di **disseminazione della cultura d'impresa 2i3T** è stato presente con un proprio stand nel mese di Maggio alla fiera **"Agrovet"** presso il Campus di Grugliasco che ospita il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari e il Dipartimento di Veterinaria; ha inoltre partecipato con una selezione di proprie imprese all'evento **"TedXUnito"** presso il **Campus Luigi Einaudi**.

2i3T è stato inoltre presente con un proprio stand all'evento di orientamento e recruiting "**JOB DAY**", organizzato dal Job Placement di Ateneo e tenutosi in ottobre al Pala Alpitour. La finalità dell'intervento è stata duplice: presentare agli studenti l'opportunità di employability legata all'autoimprenditorialità e consentire ad alcune start up dell'Incubatore di effettuare un recruiting di figure professionali qualificate necessarie al loro sviluppo.

L'attività di sensibilizzazione e formazione dedicata ai **dottori di ricerca** si è sviluppata nel corso di tre incontri, di cui uno organizzato insieme alla struttura **Common Strategic Task Force di Unito**, destinata ad una platea di ricercatori internazionali, e due organizzati direttamente con **l'Ufficio Dottorati**, di cui uno specificatamente dedicata ai dottorandi in Scienze Umane ed uno ai dottorandi in Scienze Dure. In entrambi i casi nel programma sono state previste testimonianze di start up dei settori specifici di riferimento.

E' stata anche intensa l'attività anche verso soggetti non prevalentemente universitari. Le occasioni sono state molto diversificate rispetto ai settori di riferimento degli interventi: a titolo di esempio possiamo citare **l'innovazione sociale** nel caso della presentazione del progetto **Friendmovie** presso il **Cinema Massimo di Torino** alla presenza dell'Assessore alle Attività produttive della Città di Torino, il premio **Pulse Day** nel contesto **cleantech**, alla tappa svoltasi presso MBC del Premio **Bionvestment Forum** per quanto riguarda il **biotech**, il tema Smart City nell'evento "**La smart city al campus territoriale diffuso**" alla presenza di **numerose istituzioni territoriali**, all'area **turismo** con la presenza di un panel di nostre imprese presso il **Salone del Libro**, durante il quale è stato anche presentato a cura dell'Incubatore il talk "**FoodStart Up e Mercati Digitali**".

2i3T ed alcune sue start-up hanno inoltre partecipato alla fine del mese di maggio alla **seconda edizione del Festival dell'Innovazione "Supernova"** tenutosi nel mese di maggio, durante il quale l'Incubatore ha avuto sia un ruolo istituzionale nella progettazione dei contenuti sia una presenza istituzionale negli speech e workshop previsti ed alcune start up di 2i3T hanno presentato la loro attività ed i loro prodotti.

L'Incubatore stesso e le sue imprese Agro Food hanno partecipato in maniera integrata a tutti gli aspetti dell'evento **Salone del Gusto- Terra madre – Food Mood**. Sono stati infatti presenti durante tutta la durata del Salone con un proprio stand nell'area dedicata ai Maestri del Gusto comunicando la mission istituzionale ed aziendale al grande pubblico presente, mentre diverse start up hanno partecipato all'evento B2B Food Mood alla ricerca di nuovi clienti e partner. Incubatore e start up hanno inoltre presentato le loro testimonianze nell'evento "Talk Mood", contribuendo alla generazione di contenuti innovativi sul tema agrofood per l'area scientifica del Salone.

Nel mese di settembre è stata consolidata la presenza all'evento di piazza europeo "**Notte del Ricercatore**", arricchendo lo stand con proprie imprese del food e del turismo.

Al **Maker Fare di Roma** nel mese di ottobre, una delle più grandi fiera internazionali dedicate all'innovazione e alla cultura del "fai da te" l'Incubatore ha partecipato allo stand di Unito sensibilizzando il pubblico su tematiche medicali con la presenza del progetto **RED – Robot for Endoscopic Dissection** proveniente da Scienze Chirurgiche e su tematiche ambientali con la start up **aGrisù** le cui competenze sono maturate nei laboratori del ex SUISM.

Il tradizionale evento organizzato dall'Incubatore a dicembre - quest'anno dal titolo **"Incubatore, Università e Territorio: progetti di engagement, sviluppo e reti di relazioni"** - ha avuto come tema portante **il ruolo di hub di 2i3T sul territorio e la sua attività di facilitatore dell'innovazione**. Oltre al recap delle attività del 2016 è stato un interessante momento di confronto e condivisione delle best practice, delle esperienze e delle politiche di sviluppo attuate sul territorio.

Attraverso una dinamica formula nata integrando workshop e talk show sono intervenuti accanto al Rettore dell'Università di Torino **Gianmaria Ajani** ed al Presidente dell'Incubatore **Silvio Aime** gli esponenti istituzionali maggiormente coinvolti nella crescita del territorio: **Matteo Chiera di Vasco**, Presidente del gruppo giovani di API, **Fabrizio Manca**, Direttore Generale Ufficio Scolastico Regionale Piemonte, **Giovanna Pentenero**, Assessore Lavoro, formazione ed Istruzione Professionale della Regione Piemonte e **Paola Pisano**, Assessore Innovazione della Città di Torino.

A testimonianza delle strategie implementate sono stati illustrate dagli stessi protagonisti alcune case history di eccellenza realizzate quest'anno sul nostro territorio: **Giovanni Camussi** e **Fiorella Altruda** dell'Università di Torino hanno presentato **"Il valore della Ricerca come elemento di attrazione a livello internazionale"**, illustrando la partnership tra l'Università di Torino, l'Incubatore e il veicolo finanziario Unicyte, **Piero Bertero** e **Gianmario Marta** dell'Università di Torino con **Alberto Di Giovanni** con **"Imprese del territorio ed innovazione"** hanno presentato il caso Kemia Tau come risultato della collaborazione tra imprese ed Università; **Silvia Petricci**, Dirigente Scolastico dell' IIS Majorana ha raccontato la nuova esperienza di alternanza scuola-lavoro Impresa in Azione implementata in Piemonte dall'Incubatore con **"Percorsi di imprenditorialità nelle scuole"** ed infine **Cristina Varese** dell'Università di Torino ha esposto l'esperienza del nuovo Master Interateneo Biocirce dedicato all'economia circolare nello speech **"Alta Formazione ed processi di trasferimento di conoscenza"**.

3. Attività di pre-incubazione

3.1 Scouting

Nel corso dell'anno sono stati contattati direttamente come interlocutori per le diverse iniziative circa **3.900 soggetti**, a cui vanno aggiunte le comunicazioni effettuate attraverso il sistema di utenti iscritti all' infonews e social network dell'Ateneo al fine di raggiungere nell'ambito diverse iniziative gli oltre 70.000 studenti iscritti all'Ateneo, docenti e ricercatori.

MIR 2016

Il Game è rivolto a tutti i ricercatori e studenti dell'Università degli Studi di Torino e a tutti coloro che abbiano un'idea innovativa e che intendano valorizzarla al fine di una possibile creazione di una nuova start up. Lo scopo è quello di stimolare ed incentivare i proponenti nella definizione degli elementi chiave di un progetto di Trasferimento Tecnologico e di conoscenza realizzando un documento di analisi di fattibilità. I team sono stati supportati da un selezionato gruppo di mentor che hanno messo a disposizione dei team le proprie competenze con la finalità di orientare e sviluppare i progetti in chiave di mercato. Per i candidati è stato possibile in questo modo confrontarsi con i diversi aspetti della complessità della gestione aziendale e sulle tematiche trasversali a supporto della redazione dell'analisi di fattibilità tra cui proprietà intellettuale, comunicazione, fundraising, web marketing, sviluppo business, risorse umane, sviluppo digitale ed altri.

La fase preliminare della *call for ideas* ed una prima analisi ha consentito di selezionare, tra le 23 idee pervenute, **17 progetti** per un totale di più di **50 partecipanti** che **unitamente a 28 mentor** hanno lavorato nelle giornate di giovedì 19, venerdì 20 e sabato 21 maggio presso gli spazi nell'Incubatore per verificare la fattibilità delle proprie idee e progetti, dedicando oltre 1.400 ore di attività.

Società per la gestione dell' incubatore di imprese e il trasferimento tecnologico dell' Università degli studi di Torino Scarl - 2I3T

I settori di riferimento per la presentazione dei progetti sono stati :

- **Turismo & Cultura**
- **Industriale & Digitale**
- **Innovazione Sociale**
- **Agro-Alimentare**
- **Scienze della salute**

Il valore dei feed-back dei mentor e della giuria hanno contribuito al miglioramento dell'analisi di fattibilità dei progetti che sono stati restituiti ai partecipanti dopo la conclusione del contest.

A seguito delle diverse attività di Scouting l'Incubatore ha ricevuto **148 idee imprenditoriali**.

Le idee proposte sono riconducibili ai seguenti tematiche:

- il 15% sono idee relative a imprese culturali e creative, in particolare negli ambiti Turismo e settore ricreativo, valorizzazione del territorio e beni culturali;
- 7% di progetti riconducibili al settore emergente della Sharing Economy;
- 6,5% in ambito di e-commerce o commerciale
- 19% sono le idee legate alla riabilitazione e servizi legati al benessere fisico/psicologico;
- 8,5 % sono progetti di tipo "green" in senso ampio (energia, ambiente, riciclo, km0, ...);
- 8% è attiva nell'ambito agrofood e veterinario;
- 14,5% sono idee relative al settore delle Scienze della Salute.
- 15% circa è attivo in tematiche legate al digitale e allo sviluppo informatico
- 6,5% in altri settori

Relativamente ai **proponenti delle idee** (un totale di **357 soggetti**), nell'ambito del **titolo di studio** è stato rilevato che - eccetto che per una esigua percentuale di proponenti in possesso di diploma (13%) - la maggior parte è composta da studenti di corsi di laurea e laureati (61%) , seguiti dal dottorato (26%). Per quanto riguarda la classe di età oltre la metà sono giovani sotto i 35 anni (56%), il 11% sono tra i 36-40 e gli over 40 sono il 33% . Il 61% sono uomini, il 39% donne.

A seguito degli approfondimenti avviati sulle idee presentate circa la presenza di requisiti di innovatività e fattibilità tecnico-economico le **idee di impresa accolte** sono state **93**.

3.2 Formazione all'imprenditorialità

Al fine di supportare un percorso di approfondimento sono stati organizzati **due incontri formativi** per i partecipanti alla Start Cup Piemonte Valle d'Aosta sui contenuti del Business Plan, che hanno visto il coinvolgimento e la partecipazione attiva di **43 persone** presenti nei due incontri. I progetti imprenditoriali coinvolti sono stati **29**. Durante gli incontri sono stati trattate le tematiche legate alla proprietà intellettuale, analisi brevettuale e ricerche di anteriorità, approfondimento degli aspetti strategici e di mercato, approfondimento degli aspetti legati all'internazionalizzazione e gli aspetti normativi.

Contributi alla formazione all'imprenditorilità nelle sue diverse accezioni sono stati forniti in diversi seminari e workshop, tra cui possiamo citare *"È facile cambiare lavoro se sai come farlo"*, presso Rinascimenti Sociali, *"Il business plan nelle diverse situazioni d'impresa: Imprese in equilibrio, start-up, aziende in crisi"* presso il Dipartimento di Management e *"Innovare per competere: nuovi attori, dinamiche, prospettive del Sistema Torino"* organizzato da Regus.

3.3 Tutoraggio e Business planning

L'attività di formazione e tutoraggio è finalizzata alla verifica della effettiva validità dell'idea e alle sue concrete possibilità di trasformarsi in impresa, fino alla redazione del documento di Business Plan. Nell'ambito di questa attività un tutor di 2i3T supporta strategicamente ed operativamente il team di progetto mettendo a disposizione le proprie competenze e gli skill necessari allo sviluppo concreto dell'impresa.

Le attività svolte hanno riguardato una prima analisi tecnica sulla fattibilità, sul livello di innovatività e sul grado di sviluppo dell'idea. Rispetto agli anni precedenti sempre più 2i3T ha avviato un percorso proattivo nell'identificazione di sfide progettuali potenzialmente oggetto di futuri business. Per alcuni progetti 2i3T ha anche supportato la fase di sviluppo e prototipazione attraverso competenze specifiche o contatti strategici in grado di sostenere le prime fasi di sviluppo industriale.

Nel 2016 l'attività di formazione e tutoraggio finalizzata alla verifica della effettiva validità dell'idea ed alle sue concrete possibilità di trasformarsi in impresa si è sviluppata su **50 percorsi di accompagnamento** che hanno coinvolto complessivamente **132 soggetti per la stesura del piano di business**.

Rispetto ai **business plan in corso** la suddivisione per settori è la seguente:

- 10% agroalimentare,
- 30% scienze della salute e wellness
- 7% cleantech
- 16% digitale
- 33% innovazione sociale
- 4% altri servizi

4. Costituzione nuove imprese

2i3T supporta (nell'ottica di terza missione, ai sensi della previsione dell'art. 4, c. 2, lett. D, D. lgs. n. 175/2016) i neo-imprenditori, anche avvalendosi del network di professionisti, imprenditori ed investitori costituito in questi anni.

Nel 2016 sono state costituite 11 nuove imprese, di cui 4 **qualificate come spin-off riconosciuti dall'Ateneo**. Le imprese di nuova costituzione operano nei settori della salute (3), innovazione sociale (2), digitale (4) agroalimentare (1). Di queste 6 sono state inserite nel registro delle start up innovative (DL 221/12) .

Le imprese costituite nel 2016 sono le seguenti:

1. ASPERSIA

Aspersia S.r.l nasce con l'obiettivo di esportare il prestigio del brand italiano nel mondo, unendo tradizione enogastronomica ai più innovativi sistemi di produzione e di allevamento indoor a basso impatto ambientale. La mission aziendale è quella di valorizzare il brand made in Italy nel mercato internazionale e nazionale del caviale di lumaca, attualmente commercializzato principalmente da competitors esteri

2. ECOVIVO

Ecovivo è un luogo di incontro virtuale per viaggiatori e strutture ricettive ecosostenibili. Per confrontarsi, condividere ed arricchire le proprie conoscenze eco, ma anche per scoprire il territorio Piemontese, le sue culture e tradizioni.

Un sistema autonomo di interazione e di co-creazione di valore tra gli utenti che incentiva il turismo ecosostenibile e la valorizzazione del territorio piemontese.

3. EUREMAB (spin-off accademico)

EuremAb è una start-up innovativa nel campo delle biotecnologie avanzate. È iscritta come una Società a Responsabilità Limitata (Srl) nel registro delle imprese della Camera di Commercio di Torino. Dallo stesso giorno è anche iscritta nel registro speciale per le start-up innovative della stessa Camera di Commercio. La sua sede legale è in Torino. EuremAb è basata su di una piattaforma molecolare innovativa che sfrutta le caratteristiche immunologiche uniche del lama (Lama glama) per generare anticorpi terapeutici per uso clinic.

4. INCIBUS

La piattaforma intende soddisfare le necessità di tracciabilità di allergeni in esercizi che ad oggi non hanno sviluppato al proprio interno uno strumento in grado di soddisfare tali necessità. Il problema principale consiste nell'identificazione degli allergeni nei cibi consumati nei luoghi di ristorazione pubblica, i cui principali beneficiari saranno i consumatori a rischio allergico.

5. IOTTLY

Iottly è una piattaforma che integra strumenti open esistenti con nuove componenti specifiche, per semplificare e standardizzare gli sviluppi di progetti Internet of Things in ambito industriale. L'obiettivo è ridurre l'effort gestendo lo sviluppo dal device all'interfaccia utente in un piattaforma unica e agevolare la comunicazione e il controllo remoto dei dispositivi.

6. I-TES

Azienda attiva nel campo dell'efficienza energetica e fornisce soluzioni per il recupero dell'energia termica, sia in campo civile e terziario che in quello industriale. I-TES offre sia kit predefiniti (in particolare solare termico), in ambito residenziale, sia servizi customizzati in ambito industriale. I-TES si avvale di materiali speciali che ottimizzano le prestazioni e i risultati.

7. PANOXYVIR (spin-off accademico)

Panoxyvir proviene dal Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche dell'Università di Torino, è una startup biomedica che ha brevettato alcune molecole antivirali di origine fisiologica, chiamate ossisteroli, decisamente attive contro il rhinovirus. Mission della Startup è quello di sviluppare il primo spray nasale antivirale per la prevenzione e il trattamento del raffreddore.

8. PROLAB

Prolab Materials è in grado di sviluppare e produrre materiali fotosensibili stampabili in 3D con tecnologia stereolitografica (SLA).

L'azienda si rivolge ai costruttori di stampanti 3D offrendo prodotti formulati su misura per il cliente, per sostituire le resine commerciali, generalmente molto costose e non ottimizzate per le caratteristiche della stampante o per l'utilizzo pratico.

9. RE3CUBE

Re3Cube è un innovativo ed ecologico dispositivo connesso IOT che offre una soluzione definitiva per la sterilizzazione dei rifiuti medici pericolosi prodotti dalle strutture sanitarie di piccole dimensioni.

10. SCATOL8 (spin-off accademico)

“Scatol8® per la sostenibilità” offre è un sistema composto da una rete di sensori per la rilevazione di variabili ambientali. Grazie ad un Crusc8 dedicato, di facile lettura ed interazione, Scatol8® permette di effettuare scelte gestionali, volte all’ottimizzazione dell’uso delle risorse. E’ strumento utile di divulgazione e sensibilizzazione dei concetti di sostenibilità, e aiuta a gestire il contenimento degli impatti ambientali (ecocompatibilità) e ridurre i costi (sostenibilità economica).

11. S&P BRAIN (spin-off accademico)

La S&P Brain è concepita per rispondere a richieste di “*proof of concept*” o a richieste inerenti la fase centrale di studi preclinici (durata 1-2 anni) e cioè la valutazione degli effetti farmacologici (quindi del potenziale terapeutico) di una nuova molecola attraverso la misurazione di parametri comportamentali, neurologici, fisiologici, endocrinologici e metabolici.

4.1 Premi e riconoscimenti

Tra i premi e i riconoscimenti ottenuti da progetti imprenditoriali e start up incubate presso 2i3T si segnalano i seguenti:

Panoxyvir dopo essersi aggiudicata il **primo posto alla Start Cup Piemonte e Valle d’Aosta** ha replicato il successo a livello nazionale, vincendo nel mese di dicembre a Modena il primo premio assoluto al **Premio Nazionale per l’Innovazione (PNI)** e il **Premio Life Sciences**.

E’ stata anche vincitrice del **primo premio del bando Bioupper**. BioUpper è la prima piattaforma italiana di accelerazione nata dalla partnership di Novartis e Fondazione Cariplo in collaborazione con PoliHub che finanzia nuove idee di impresa nel campo delle Scienze della Vita.

E’ stata inoltre l’unica Start-Up piemontese ad essere stata selezionata nella shortlist delle **15 migliori Start-Up del biotech di StartupItalia, Most investible project** presso SETsquared (Bath, UK) – Finalista italiano **all’Everis Award 2016 – Fondazione Everis Madrid**

RE3Cube con il terzo posto conquistato alla finale della Start Cup Piemonte e Valle d’Aosta si è conquistata l’accesso alla Finale del PNI 2016 dove ha ottenuto la vittoria nel settore Cleantech

aGrisù è stata premiata al “**Programma Sviluppo Startup & PMI**” tenuto dalla Fondazione R&I, Fondazione Ricerca & Imprenditorialità presso la Fondazione Ansaldo di Genova. aGrisù ha ottenuto il secondo posto tra le 5 finaliste selezionate tra più di 60 proposte provenienti da tutta Italia, nell’ambito del “Programma Nazionale Sviluppo PMI Innovative”.

Ha inoltre vinto la selezione del **Premio Edison Pulse 2016** per la categoria **Low Carbon City, il Premio Speciale IngDan Far East Development – GAETANO MARZOTTO e l’ Award Regionale nella StartUp Europe**

Iottly è stata selezionata da TIM tra le 26 Startup partecipanti al contest **Tim#WCap2016**, scelte tra oltre 1.000 candidature ricevute. Ha ottenuto un grant di 40.000 euro, un anno di accelerazione presso una delle strutture di TIMWCAP e la possibilità di avviare collaborazioni commerciali con TIM, dal momento che le diverse business unit saranno incentivate all’acquisto delle soluzioni proposte dalle startup, grazie ad un budget dedicato.

Menzione anche per **Nib Biotec**, progetto avanzato che individua alcuni biomarcatori per la diagnosi del tumore alla prostata, finalista della Start Cup Piemonte Valle d’Aosta e del PNI di Modena.

L'Incubatore mette in atto un approccio di collaborazione e supporto anche per le sue aziende uscite da diverso tempo dal percorso di incubazione e in questo senso segnaliamo l'eccellente risultato conseguito da **Adamantio** che ha organizzato la **Summer School 2016 italiana del MIT** (Massachusetts Institute of Technology) di Boston: "Material in Art, Archeology and Architecture", due settimane di lavoro di ricerca sul campo in Italia a Roma.

5. Attività in partnership

Nel suo ruolo di hub territoriale appartenente all'ecosistema dell'innovazione l'Incubatore ha collaborato con diverse istituzioni territoriali ed inoltre attraverso il network internazionale ha partecipato a diverse proposte di progetti europei.

Si riporta una breve descrizione delle esperienze più significative dell'anno in esame.

▪ Sovvenzione Globale

Nell'ambito della nuova programmazione POR – FSE 2014 -2020, la Regione Piemonte con DGR n. 28-2565 del 9 dicembre 2015, ha deliberato l'approvazione dell'Atto di Indirizzo, allegato alla citata DGR, per l'attuazione in Sovvenzione globale del progetto "Servizi di sostegno alle start up innovative, spin off della ricerca pubblica" per il periodo 2015-2017, individuando Finpiemonte quale Organismo Intermedio per la realizzazione del progetto.

E' stato rinnovato per il periodo Aprile 2015-Dicembre 2016 l'accordo di partenariato con Finpiemonte S.p.A. e la Regione Piemonte; per le attività di creazione d'impresa si protrarrà fino al 30 giugno 2016. Nell'ambito di tale programma si sviluppa la maggior parte delle attività volte alla creazione ed al sostegno di imprese innovative.

▪ Torino Social Innovation

All'interno del partenariato con Città di Torino, l'Incubatore 2i3T ha supportato il programma FaciliTO giovani sul bando "Torino Social Innovation" (di seguito TSI) che formalmente ha chiuso il suo ciclo il 15 di aprile 2016, motivo per cui le attività svolte sono state principalmente orientate ai progetti che hanno intrapreso il percorso nel primo quadrimestre o precedentemente.

Durante il 2016 sono stati contattati ed incontrati 10 progetti imprenditoriali nell'ambito dell'innovazione sociale di cui 5 sono i progetti accompagnati alla prima fase di valutazione e 4 di questi sono stati supportati nella fase di Business plan (accompagnamento). Nell'arco dell'anno, 2 di questi (Massa Critica, Ecovivo) sono stati ammessi alla fase di agevolazione.

▪ Alternanza Scuola – Lavoro

Dallo scorso anno 2i3T ha attivato sul territorio una serie di qualificate azioni volte a dare un contributo allo sviluppo dell'educazione imprenditoriale nell'ambito dei progetti di alternanza scuola-lavoro.

Due sono state le linee di attività principali.

Junior Achievement – Impresa in Azione

Nel 2015 2i3T è stato scelto dall'organizzazione internazionale Junior Achievement quale partner tecnico **sul territorio piemontese** per introdurre nelle scuole superiori piemontesi il progetto **Impresa in Azione**, che si sviluppa nell'ambito dei progetti di alternanza scuola-lavoro attraverso la creazione di una mini-impresa di studenti. Il progetto pilota per l'anno 2015/16 è destinato ad andare a regime negli prossimi anni coinvolgendo un sempre maggior numero di scuole sul territorio. Questa edizione ha visto coinvolte sette classi appartenenti a cinque istituti della Regione Piemonte.

	Progetto	ISTITUTO	Docente Coordinatore	Descrizione Sintetica
1	HIDE AND SEEK	Istituto Superiore "PARODI" - Acqui Terme (AL).	GARBARINO Roberto.	Brand con cui personalizzare e commercializzare prodotti di largo consumo (es. produzione di zaini e di altro materiale utilizzato dagli studenti con le caricature degli insegnanti).
2	SABIT	Istituto Statale "AUGUSTO MONTI" - Asti.	STRAMBIO Maria Laura. POZZO Germana.	SABIT è acronimo di "Società Astigiana bicchieri in tasca", che ha prodotto il "taschiere", una tasca porta-calici personalizzata a mano, per fiere ed eventi.
3	ROBOT ARM	Istituto Internazionale "EDOARDO AGNELLI" - Torino.	GAMBA Marco.	Braccio robotico, a sei assi di movimento, a scopo didattico al fine di permettere ad una vasta fascia di studenti di eseguire delle esercitazioni relative alla robotica.
4	THIRD DESIGN	I.I.S. "E.MAJORANA" - Torino.	D'ARRIGO Giovanna. BORELLO Emiliana.	Il "Bicer" è un bicchiere che si incastra come un "guanto" sulla lattina, rendendo questa "igienica"; biodegradabile, personalizzato con aforismi, emoticons, ecc.; intende preservare il legame col territorio.
5	MATCH	Istituto "MARIA AUSILIATRICE" - Torino.	DAMASCO Christian.	Un "ibrido" tra un braccialetto ed un orologio; il quadrante è attaccato su un cinturino intercambiabile in silicone, per essere personalizzabile secondo le esigenze di ogni cliente.
6	ERA (OROLED)	Istituto Internazionale "EDOARDO AGNELLI" - Torino.	BAJ Paolo.	"OROLED", un orologio che illumina il quadrante (mediante LED) con il battito delle mani.
7	TURN & SMILE	I.I.S. "E.MAJORANA" - Torino.	LAZZARA Stefania.	E' un nuovo spazzolino portatile 2 in 1 e ricaricabile, da viaggio. Spazzolino e dentifricio sono integrati, trasportabile in aereo. Basta girare la rotellina per ottenere l'erogazione del dentifricio-collutorio.

Il progetto è stato sviluppato con il supporto dei **docenti** che nell'ambito della scuola sono stati identificati come **coordinatori dei gruppi di progetto** e con quello di alcuni **esperti aziendali** che hanno affiancato la classe ed i docenti integrando con le loro competenze lo sviluppo del progetto.

Questa edizione ha visto coinvolti circa 200 studenti che, pur avendo a disposizione tempistiche più limitate (le attività sono iniziate nei mesi di gennaio/febbraio al posto che all'inizio dell'anno scolastico come in altre Regioni) gli studenti, accompagnati dai loro docenti e tutor, hanno partecipato alla **giornata finale svoltasi il 27 maggio presso Eatly – Lingotto**, in cui è stato selezionato il progetto **Turn&Smile dell'Istituto Tecnico "Ettore Majorana" di Torino**, che ha partecipato alla **finale nazionale a Milano il 6 giugno**.

Lo sviluppo del progetto per gli studenti ed insegnanti ha richiesto tra le 80 e le 100 ore inserite nei percorsi di alternanza, durante le quali il tutor aziendale ha dedicato circa 30 ore. L'Incubatore è intervenuto:

- 1) Nell'implementazione del programma sul territorio
- 2) Direttamente con due tutor aziendali a sostegno di due classi partecipanti
- 3) Nell'organizzazione della giornata finale svoltasi il 27 maggio presso Eatly – Lingotto, in cui è stato selezionato il progetto vincitore che ha partecipato alla finale nazionale a Milano.

La giuria composta da **Livia Damilano**, Unicredit - Nord Ovest, **Enzo Salcone**, Dirigente Scolastico Liceo "Juvarra" di Venaria Reale, **Raffaele Gallo**, Consigliere Regione Piemonte, **Maria Cristina Fenoglio Gaddò**, dell'Associazione di Business Angels Italian Angel for Growth, **Antonio Di Blasi**, Direttore Pepinière d'Entreprise Valle d'Aosta e **Giuseppe Miroglio** della Fondazione Miroglio, oltre al vincitore regionale ha dedicato una giornata all'audizione dei progetti ed alla visita degli stand ed oltre al primo premio ha anche assegnato **due menzioni speciali**: un **premio per l'Innovazione** all'**Istituto Agnelli** per il braccio robotico "**Robot Arm**" ed uno per **l'Impatto Sociale** all'**Istituto Maria Ausiliatrice** per il braccialetto "**Match**" destinato a favorire la raccolta fondi per l'istituto di don Puglisi.

Durante la giornata di premiazione si è inoltre svolta una **tavola rotonda** in cui sono stati coinvolti gli stakeholder del territorio per una riflessione su questa esperienza: il **Workshop "#studenteimprenditore: un'esperienza di eccellenza nei percorsi di alternanza Scuola-Lavoro"**, a cui hanno partecipato **Susanna Barreca** della Regione Piemonte, **Marina Marchisio** dell'Università di Torino, **Franco Francavilla** del MIUR, **Marco Vicentini** dell'Associazione Yes4TO, **Giancarlo Michellone** del Gruppo Dirigenti Fiat, **Francesco Bianco** dell'impresa BeviMolecola e **Paolo Bertolino** di UnionCamere Piemonte.

L'iniziativa ha riscosso molto favore sia dal parte dei docenti e degli studenti sia da parte delle istituzioni, come hanno testimonia le dichiarazioni di alcuni protagonisti e l'attenzione del quotidiano "La Stampa".

Inoltre attraverso la partecipazione e l'ingresso in graduatoria di un bando MIUR è stata attivata un'ulteriore esperienza significativa. E' stato di organizzato per gli studenti dell'ultimo anno un **percorso di stage presso alcune imprese innovative dell'Incubatore**, fornendo loro un budget per le realizzazione concreta del loro progetto di stage e consentendo quindi di realizzare un output concreto sia per gli studenti che per le aziende ospitanti.

▪ Altre Partership Strategiche

UNICYTE

Nel 2016 è stata attivata **un'importante partnership a livello internazionale** che consentirà lo sviluppo di ricerche di eccellenza nell'ambito "biotecnologie per la salute" nell'Università di Torino. L'accordo è il risultato di una consolidata collaborazione pubblico privato avviata nel 2003 tra l'Università di Torino e **Fresenius Medical Care** che, per accelerare le tempistiche di sviluppo dei programmi pre-clinici per arrivare al paziente, ha costituito il **veicolo finanziario Unicyte AG che si è integrato con l'Incubatore 2i3T il quale si occuperà della gestione dell'implementazione delle attività per industrializzare i risultati della ricerca** sulle cellule staminali e le nano-vescicole extracellulari. La prima fase del progetto si basa su un accordo biennale, ma i progetti prevedono uno sviluppo fino a 5 anni.

BIOCIRCE

Nel corso del 2016 l'incubatore ha partecipato alla progettazione del master Biocirce (Bioeconomy in Circular Economy – www.masterbiocirce.com), un master interdisciplinare di II livello organizzato da 4 Atenei di riferimento a livello italiano (Milano Bicocca, Bologna, Napoli Federico II e Università di Torino). Il programma è rivolto a professionisti interessati a lavorare nel settore dei beni e dei servizi bio-based utilizzando le risorse biologiche e processi bio-tecnologico ed approfondirà gli aspetti relativi alla ricerca e sviluppo, produzione e commercializzazione di prodotti a base biologica che utilizzano le più recenti tecnologie. Il percorso formativo sarà arricchito da tematiche sulla valorizzazione dei nuovi business con un focus sul trasferimento tecnologico. Il master si svolgerà nel 2017 ed il modulo di Torino si svolgerà presso 2i3T coinvolgendo nelle attività formative anche personale dell'incubatore e startupper.

6. Comunicazione e Ufficio Stampa

Nel primo semestre 2016 è proseguita l'attività di sviluppo e consolidamento del sito web www.2i3t.it, all'interno del quale sono aggiornate le sezioni dedicate, alle news, comunicati stampa, startup di nuova costituzione e catalogo aziende suddivise per settore di appartenenza, area multimedia (video e registrazioni di interviste), progetti in corso, eventi in programma, storico degli eventi passati diviso per anno. E' stata anche sviluppata con continuità l'attività sul social media **Twitter** twitter.com/Incubatore2i3T, dando evidenza e rilievo alle news e documentando gli eventi avvenuti in tempo reale, collegandosi anche alla rete dei follower per rilanciare le informazioni ed essere rilanciati sugli argomenti di maggior trend, amplificando così in maniera esponenziale le singole notizie.

E' stata anche approntata la pagina **Facebook** che contribuirà nel secondo semestre alla visibilità di 2i3T sui social media.

E' stata allestita anche un'apposita area dei **documenti societari**, con menù dedicato in home page (www.2i3t.it/societa-trasparente/), in ottemperanza all'ex Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n.33 (obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni).

Nel corso di questi mesi è stato anche sviluppato unitamente alla **Redazione Web di Ateneo** un **progetto di sviluppo strategico integrato** della comunicazione dell'Incubatore attraverso azioni sinergiche con il nuovo portale di Ateneo. Queste attività si sono sviluppate sia in maniera dedicata (ad ex. in occasione del lancio di Made in Research, pubblicando lo slider del contest per una settimana sull'home page di Ateneo), sia attraverso la redazione di un vero e proprio piano di comunicazione che sarà implementato a partire dai mesi di luglio/settembre.

Le notizie e gli eventi di particolare rilievo sono stati supportati come di consueto dalla redazione di **comunicati stampa**, pubblicati sul sito e diffusi ai contatti stampa ed agli stakeholder interessati sia attraverso le mailing dell'Incubatore sia attraverso la diffusione ai media attraverso gli uffici stampa degli enti collegati (Unito, Regione, ...) ed i principali social network, generando **articoli sia sulla carta stampata, sul web ed interviste radiofoniche e televisive**. Da segnalare in particolare la rassegna stampa relativa al Premio Nazionale dell'Innovazione.

L'Incubatore ha anche avuto un'occasione di visibilità **"broadcast"**: è stato infatti oggetto di un **servizio** nell'ambito del programma televisivo domenicale di **RAI3 "Il posto giusto"**, dedicato alle tematiche dell'occupazione giovanile. Il team di 2i3T ha supportato e si è coordinato con la troupe RAI per l'organizzazione delle riprese, la redazione dei contenuti ed il coinvolgimento delle start up interessate.

Dal mese di settembre è stata attivata una specifica attività di sviluppo e consolidamento sui **social network**. Nel corso del 2016 sono stati prodotte 47 news on line ed 11 comunicati stampa riguardanti sia l'attività istituzionale dell'Incubatore che le attività delle start up.

Tra le uscite stampa segnaliamo i numerosi articoli pubblicati in occasione della vittoria di Panoxyvir e R3Cube alla finale del Premio dell'Innovazione a Modena, l'articolo su La Stampa in occasione della finale regionale di Impresa in Azione, l'articolo apparso su Tuttoscienze su Panoxyvir ed i servizi televisivi durante la trasmissione televisiva "Il Posto Giusto" di Rai3 Nazionale e su Rai 3 Piemonte l'intervista ai Professori Poli e Lembo ed il servizio sulla Start Cup Piemonte e Valle d'Aosta.

7. Personale

Nel corso del 2016 il personale di 2i3T è cresciuto di 8 unità che sono state assunte in funzione dello sviluppo del programma di ricerca, sperimentazione, studio e sviluppo anche tecnologico commissionato da Unicyte, il profilo dei candidati assunti è di elevato profilo scientifico infatti il 100% dei neo assunti è in possesso di titolo di PhD.

Il personale è costituito da 12 unità assunte a con contratto a tempo indeterminato (di cui 2 a tempo parziale), di questi il 75% è di genere femminile (25% di genere maschile), l'età media è di 43 anni ed il 92% delle persone è in possesso di una laurea.

8. Modifiche Statutarie

La società, in ottemperanza a quanto richiesto dal D. Lgs. 175/2016, ha provveduto a modificare il proprio Statuto che è stato approvato all'unanimità dall'Assemblea straordinaria dei Soci svoltasi il 29 dicembre 2016. Le modifiche sono intervenute per ottemperare sia ad adeguamenti normativi che per soddisfare quanto richiesto dal "decreto Madia", in particolare si segnala gli artt. 9 – Organi Sociali e Requisiti, 12- Organo Amministrativo, 14 – Amministratore Unico - Presidente, 15 – Revisore, 16 – Compensi , 20 – Prevenzione della Corruzione e Amministrazione Trasparente.

TAVOLA "A"

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

	31/12/2016		31/12/2015		VARIAZIONI
<u>IMPIEGHI (ATTIVO)</u>					
A) IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE					
NETTE	75.960	4,6 %	3.658	1,0 %	72.302
B) IMMOBILI CIVILI					
	--	0,0 %	--	0,0 %	--
C) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
NETTE	--	0,0 %	--	0,0 %	--
D) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
	1.827	0,1 %	--	0,0 %	1.827
1) CAPITALE IMMOBILIZZATO					
	<u>77.787</u>	4,7 %	<u>3.658</u>	1,0 %	<u>74.129</u>
E) DISPONIBILITA' NON LIQUIDE					
Rimanenze	--		--		--
	--	0,0 %	--	0,0 %	--
F) LIQUIDITA' DIFFERITE					
Crediti commerciali netti	10.006		43.270		(33.264)
Crediti tributari per imposte sul reddito	--		293		(293)
Imposte anticipate	71.825		17.453		54.372
Crediti v/diversi	315.871		63.200		252.671
Ratei e risconti attivi	199		937		(738)
Altre attività	<u>147.782</u>		<u>4.909</u>		<u>142.873</u>
	<u>545.683</u>	32,9 %	<u>130.062</u>	35,3 %	<u>415.621</u>
G) LIQUIDITA' IMMEDIATE					
Cassa e depositi bancari	<u>1.036.884</u>	62,4 %	<u>234.606</u>	63,7 %	<u>802.278</u>
2) CAPITALE CIRCOLANTE					
	<u>1.582.567</u>	95,3 %	<u>364.668</u>	99,0 %	<u>1.217.899</u>
CAPITALE INVESTITO					
	<u>1.660.354</u>	100 %	<u>368.326</u>	100 %	<u>1.292.028</u>

FONTI (PASSIVO-NETTO)

A) CAPITALE PROPRIO

Capitale sociale	50.000	50.000	--
Riserva legale	1.764	1.591	173
Altre riserve	9.263	9.264	(1)
Risultato d'esercizio	<u>176.907</u>	<u>173</u>	<u>176.734</u>
	<u>237.934</u> 14,3 %	<u>61.028</u> 17 %	<u>176.906</u>

B) PASSIVITA' CONSOLIDATE

Trattamento fine rapporto	<u>81.545</u>	<u>48.210</u>	<u>33.335</u>
	<u>81.545</u> 4,9 %	<u>48.210</u> 13,1 %	<u>33.335</u>

C) PASSIVITA' CORRENTI

Debiti v/fornitori	873.208	170.615	702.593
Debiti tributari per imposte sul reddito	163.854	2.169	161.685
Ratei e risconti passivi	47.893	23.895	23.998
Altre passività esigibili entro l'esercizio successivo	136.647	33.201	103.446
Fondi per rischi ed oneri	<u>119.273</u>	<u>29.208</u>	<u>90.065</u>
	<u>1.340.875</u> 80,8 %	<u>259.088</u> 70,3 %	<u>1.081.787</u>
CAPITALE ACQUISITO	<u>1.660.354</u> 100,0 %	<u>368.326</u> 100,0 %	<u>1.292.028</u>

IL PRESIDENTE

(Prof. Silvio Aime)

TAVOLA "B"**CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO**

	31/12/2016		31/12/2015	
Ricavi	<u>2.278.275</u>		<u>320.314</u>	
A) VALORE DELLA PRODUZIONE TIPICA	<u>2.278.275</u>	100 %	<u>320.314</u>	100 %
Consumi di materie e servizi esterni	<u>1.100.579</u>	48,3 %	<u>103.233</u>	32,2 %
B) VALORE AGGIUNTO	<u>1.177.696</u>	51,7 %	<u>217.081</u>	67,8 %
Costo del lavoro	<u>715.241</u>	31,4 %	<u>208.408</u>	65,1 %
C) MARGINE OPERATIVO LORDO	<u>462.455</u>		<u>8.673</u>	
Ammortamenti	69.185	3,0 %	2.336	0,7 %
Svalutazione crediti dell'attivo circolante	9.502	0,4 %	22.341	7,0 %
Stanziameti a fondi rischi ed oneri	<u>90.064</u>	4,0 %	<u>4.410</u>	1,4 %
D) RISULTATO OPERATIVO	<u>293.704</u>		<u>20.414</u>	
Saldo proventi ed oneri diversi	9.114	-0,4 %	38.695	12,1 %
Interessi attivi e altri proventi finanziari	<u>84</u>	0,0 %	<u>23</u>	0,0 %
E) EBIT NORMALIZZATO	<u>284.674</u>		<u>18.304</u>	
Proventi e oneri straordinari	<u>--</u>	0,0 %	<u>--</u>	0,0 %
F) EBIT	<u>284.674</u>		<u>18.304</u>	
Interessi passivi e altri oneri finanziari	<u>2.406</u>	0,1 %	<u>181</u>	0,1 %
G) RISULTATO LORDO	<u>282.268</u>		<u>18.123</u>	
Imposte sul reddito	<u>105.361</u>	4,6 %	<u>17.950</u>	5,6 %
H) RISULTATO NETTO	<u>176.907</u>		<u>173</u>	

IL PRESIDENTE

(Prof. Silvio Aime)

TAVOLA "C"

INDICI PATRIMONIALI ED ECONOMICI

31/12/2016

31/12/2015

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Margine primario di struttura	Mezzi Propri - Attivo Fisso	160.147	57.370
Quoziente primario di struttura	Mezzi Propri / Attivo Fisso	3,06	16,68
Margine secondario di struttura	Mezzi Propri + Pass Consolidate - Attivo Fisso	241.692	105.580
Quoziente secondario di struttura	(Mezzi Propri + Pass Consolidate) / Attivo Fisso	4,11	29,86

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI

Quoziente di indebitamento complessivo	(Pass Consolidate + Pass correnti) / Mezzi Propri	5,98	5,04
Quoziente di indebitamento finanziario	Pass di finanziamento / Mezzi Propri	(*)	(*)

(*) indice non calcolabile: passività di finanziamento = 0

INDICATORI DI LIQUIDITA'

Margine di disponibilità	Attivo corrente - Passività correnti	241.692	105.580
Quoziente di disponibilità	Attivo corrente / Passività correnti	1,18	1,41
Margine di tesoreria	Liq. Differite + liq. Immedieate - Pass correnti	241.692	105.580
Quoziente di tesoreria	(Liq. Differite + liq. Immedieate) / Pass correnti	1,18	1,41

INDICI DI REDDITIVITA'

ROE netto	Risultato netto / Mezzi Propri	74,35%	0,28%
ROE lordo	Risultato lordo / Mezzi Propri	118,63%	29,70%
ROI	Risultato operativo / Capitale investito operativo	17,69%	-5,54%
ROS	Risultato operativo / Ricavi delle vendite	13,00%	-6,46%

IL PRESIDENTE

(Prof. Silvio Aime)



**SOCIETA' PER LA GESTIONE DELL'INCUBATORE DI IMPRESE
E IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO DELL'UNIVERSITA'**

DEGLI STUDI DI TORINO - 2I3T S.C. a R. L.

Sede in Torino - Via Gioacchino Quarello, 15/A

Capitale Sociale € 50.000 interamente versato

Iscritta nel Registro delle Imprese di Torino

al n. 08701850011

* * * * *

ALLEGATO "B"

BILANCIO AL 31/12/2016

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2016	31/12/2015
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI		
ANCORA DOVUTI	== --	== --
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I Immobilizzazioni immateriali		
Costi di impianto e di ampliamento	1.827	--
Totale immobilizzazioni immateriali	1.827	--
II Immobilizzazioni materiali		
Attrezzature industriali e commerciali	63.331	--
Altri beni	12.629	3.658
Totale immobilizzazioni materiali	75.960	3.658

III Immobilizzazioni finanziarie	-----	-----
	--	--
Totale immobilizzazioni	<u>77.787</u>	<u>3.658</u>
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I Rimanenze	-----	-----
	--	--
II Crediti		
Verso clienti	10.006	43.270
(esigibili oltre esercizio successivo)	(--)	(--)
Crediti tributari	147.782	5.202
(esigibili oltre esercizio successivo)	(--)	(--)
Imposte anticipate	71.825	17.453
(esigibili oltre esercizio successivo)	(--)	(--)
Verso altri	315.871	63.200
(esigibili oltre esercizio successivo)	(--)	(--)
Totale crediti	<u>545.484</u>	<u>129.125</u>
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-----	-----
	--	--
IV Disponibilità liquide		
Depositi bancari e postali	<u>1.036.884</u>	<u>234.606</u>
Totale disponibilità liquide	<u>1.036.884</u>	<u>234.606</u>
Totale attivo circolante	<u>1.582.368</u>	<u>363.731</u>
D) RATEI E RISCONTI	<u>199</u>	<u>937</u>
TOTALE ATTIVO	<u>1.660.354</u>	<u>368.326</u>
PASSIVO	31/12/2016	31/12/2015
A) PATRIMONIO NETTO		
I Capitale	50.000	50.000

IV	Riserva legale	1.764	1.591
VI	Altre riserve, distintamente indicate		
	Riserva straordinaria	9.263	9.263
	Riserva da arrotondamento all'unità di euro	<u>--</u>	<u>1</u>
	Totale altre riserve	9.263	9.264
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	<u>176.907</u>	<u>173</u>
	Totale patrimonio netto	<u><u>237.934</u></u>	<u><u>61.028</u></u>
	B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
	altri	<u>119.273</u>	<u>29.208</u>
	Totale fondi per rischi e oneri	<u><u>119.273</u></u>	<u><u>29.208</u></u>
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI		
	LAVORO SUBORDINATO	<u><u>81.545</u></u>	<u><u>48.210</u></u>
	D) DEBITI		
	Debiti verso fornitori	873.208	170.615
	(esigibili oltre esercizio successivo)	(--)	(--)
	Debiti tributari	183.204	12.725
	(esigibili oltre esercizio successivo)	(--)	(--)
	Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	39.980	13.417
	(esigibili oltre esercizio successivo)	(--)	(--)
	Altri debiti	77.317	9.228
	(esigibili oltre esercizio successivo)	(<u>--</u>)	(<u>--</u>)
	Totale debiti	<u><u>1.173.709</u></u>	<u><u>205.985</u></u>
	E) RATEI E RISCONTI	<u><u>47.893</u></u>	<u><u>23.895</u></u>
	TOTALE PASSIVO	<u><u>1.660.354</u></u>	<u><u>368.326</u></u>

CONTO ECONOMICO

	<u>31/12/2016</u>	<u>31/12/2015</u>
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.258.811	315.904
Altri ricavi e proventi	6.047	46.345
(contributi in conto esercizio)	(<u> -- </u>)	(<u> -- </u>)
Totale valore della produzione	<u> 2.264.858 </u>	<u> 362.249 </u>
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	411.917	2.036
Per servizi	688.662	101.197
Per il personale		
salari e stipendi	543.624	154.199
oneri sociali	129.260	44.987
trattamento di fine rapporto	33.482	9.222
altri costi	<u> 79.475 </u>	<u> -- </u>
Totale per il personale	785.841	208.408
Ammortamenti e svalutazioni		
ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	457	1.167
ammortamento delle immobilizzazioni materiali	68.728	1.169
svalutazioni dei crediti compresi nel- l'attivo circolante e delle disponibilità liquide	<u> 9.502 </u>	<u> 22.341 </u>

Totale ammortamenti e svalutazioni	78.687	24.677
Oneri diversi di gestione	<u>15.161</u>	<u>7.650</u>
Totale costi della produzione	<u>1.980.268</u>	<u>343.968</u>
Differenza tra valore e costi della produzione	<u>284.590</u>	<u>18.281</u>
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
Altri proventi finanziari		
proventi diversi dai precedenti	<u>67</u>	<u>23</u>
Totale altri proventi finanziari	67	23
Interessi e altri oneri finanziari	2.406	181
Utili e perdite su cambi	<u>17</u>	<u>--</u>
Totale proventi e oneri finanziari	<u>(2.322)</u>	<u>(158)</u>
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA'		
FINANZIARIE	<u>--</u>	<u>--</u>
Risultato prima delle imposte	<u>282.268</u>	<u>18.123</u>
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	165.339	9.701
imposte di esercizi precedenti	(5.606)	--
imposte differite e anticipate	<u>(54.372)</u>	<u>8.249</u>
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio	<u>105.361</u>	<u>17.950</u>
UTILE D'ESERCIZIO	<u>176.907</u>	<u>173</u>

IL PRESIDENTE

(Prof. Silvio Aime)

Pagina lasciata
intenzionalmente in bianco

RENDICONTO FINANZIARIO - METODO INDIRETTO

	31/12/2016	31/12/2015
A) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE		
Utile/Perdita dell'esercizio	176.907	173
Imposte sul reddito	105.361	17.950
Interessi passivi (attivi)	2.322	158
1) Utile/(Perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	284.590	18.281
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	123.399	13.718
Ammortamenti delle immobilizzazioni	69.185	2.336
<i>Totale rettifiche elementi non monetari</i>	192.584	16.054
2) Flusso finanziario prima delle variazioni di CCN	477.174	34.335
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	--	--
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	33.264	64.444
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	702.593	(91.845)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	738	(937)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	23.998	(3.273)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(287.739)	41.908
<i>Totale variazioni capitale circolante netto</i>	472.854	10.297
3) Flusso finanziario dopo le variazioni di CCN	950.028	44.632
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati (pagati)	(2.267)	(158)
(Utilizzo fondo TFR)	--	(3.343)
(Utilizzo di fondi)	--	(40.418)

(Imposte sul reddito pagate)	(2.169)	--
<i>Totale altre rettifiche</i>	(4.436)	(43.919)
<u>Flusso finanziario dalla gestione reddituale (A)</u>	<u>945.592</u>	<u>713</u>

B) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO

Immobilizzazioni materiali

(Investimenti)	(141.030)	(1.097)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	--	--

Immobilizzazioni immateriali

(Investimenti)	(2.284)	--
Prezzo di realizzo disinvestimenti	--	--

<u>Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento (B)</u>	<u>(143.314)</u>	<u>(1.097)</u>
--	-------------------------	-----------------------

C) <u>Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</u>	--	--
---	----	----

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+/-B+/-C)	802.278	(384)
--	----------------	--------------

Disponibilità liquide al 1° gennaio	234.606	234.990
Disponibilità liquide al 31 dicembre	1.036.884	234.606

IL PRESIDENTE

(Prof. Silvio Aime)



**BILANCIO DELL'ESERCIZIO
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2016
NOTA INTEGRATIVA**

2I3T S. C. a r. l.
**SOCIETÀ PER LA GESTIONE DELL'INCUBATORE DI IMPRESE
E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO**
Sede in Torino (TO) – Via Gioacchino Quarello, 15/A
Ufficio del Registro delle Imprese di Torino
n. 08701850011

NOTA INTEGRATIVA - PARTE INIZIALE

STRUTTURA E FORMA DEL BILANCIO

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla presente Nota Integrativa, ed è corredato dalla relazione degli Amministratori sulla gestione.

Pur sussistendone i presupposti ai sensi dell'art. 2435-bis, Cod. Civ., in ossequio al principio della chiarezza la società non si avvale della facoltà di redigere il bilancio in forma abbreviata.

Al fine di fornire una più completa informativa, alla relazione sulla gestione sono altresì allegati lo stato patrimoniale ed il conto economico riclassificati, nonché una sintesi dei principali indici patrimoniali ed economici.

Il bilancio è stato redatto in unità di euro, senza cifre decimali. La somma algebrica delle differenze derivanti dagli arrotondamenti all'unità di euro viene iscritta in un'apposita voce del "Patrimonio netto" dello stato patrimoniale, e tra gli "Altri ricavi" / "Oneri diversi di gestione" con riferimento agli arrotondamenti relativi al conto economico, senza influenzare il risultato dell'esercizio.

Per effetto del combinato disposto dell'art. 37, comma 21-bis, D. L. 4 luglio 2006 n. 223 e del D.P.C.M. 10 dicembre 2008, la nota integrativa dei bilanci relativi agli esercizi chiusi a decorrere dal 31 dicembre 2014 deve essere obbligatoriamente depositata presso il Registro delle Imprese nel formato elettronico elaborabile XBRL, in conformità alle specifiche tecniche di cui alla "tassonomia integrata del bilancio d'esercizio", versione

2016-11-14.

La “tassonomia integrata” prevede un preciso e specifico contenuto tabellare vincolante; la presente nota integrativa è stata, pertanto, redatta in conformità alla suddetta tassonomia.

Il rendiconto finanziario è stato redatto con il metodo “indiretto” in conformità allo schema recato dalla “tassonomia integrata del bilancio d’esercizio”, versione 2016-11-14.

CRITERI DI VALUTAZIONE E DEROGHE

Nella redazione del bilancio sono stati osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell’esercizio, nonché i principi di redazione del bilancio indicati nelle norme del Codice Civile in materia, integrate dai principi contabili dell’Organismo Italiano di Contabilità (OIC), così come rivisti e modificati nel corso del 2014 e del 2016, nonché dai documenti emessi dallo stesso OIC.

I criteri di valutazione delle voci di bilancio e delle rettifiche di valore sono uniformi ed omogenei rispetto a quelli applicati nell’esercizio precedente, fatti salvi gli effetti della entrata in vigore del D. Lgs. 17.07.2016, n. 135.

Si espongono di seguito i criteri di valutazione più significativi, nel rispetto delle previsioni dell’art. 2426 Cod. Civ.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, eventualmente rettificato per tenere conto delle perdite durevoli di valore, ridotto della quota costante di ammortamento secondo il presunto periodo

di utilizzazione economica.

In ossequio a tale principio, le “spese di impianto ed ampliamento” relativi agli oneri notarili sostenuti per la modificazione dello statuto sociale sono ammortizzati in cinque esercizi (aliquota del 20%).

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e delle spese incrementative, eventualmente rettificato per tenere conto delle perdite durevoli di valore, e sono esposte al netto dei fondi di ammortamento.

Gli ammortamenti sono calcolati a quote costanti, determinate in modo sistematico in relazione alla vita utile stimata dei cespiti. Le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

- attrezzature industriali e commerciali: 15%;
- macchine elettriche ed elettroniche per ufficio: 20%.

Per i beni ammortizzabili acquisiti in specifica correlazione con la realizzazione dei progetti di ricerca in corso di attuazione per conto del Gruppo Unicyte A.G., costituiti da attrezzature scientifiche (voce “attrezzature industriali e commerciali”) e da macchine elettriche ed elettroniche per ufficio (voce “altri beni”), considerata la durata biennale dei relativi sottostanti contratti di ricerca, è stata applicata una aliquota di ammortamento del 50%.

Il periodo di ammortamento decorre dall’esercizio in cui il bene viene utilizzato e nel primo esercizio tali aliquote sono ridotte, in via forfetaria, al 50%, nella considerazione che la quota di ammortamento così determinata non si discosta significativamente da quella calcolata a partire

dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso (tale riduzione forfetaria non è stata applicata ai beni acquisiti in specifica correlazione con la realizzazione dei progetti di ricerca in corso di attuazione per conto del Gruppo Unicyte A.G.).

Le immobilizzazioni materiali di modesto valore in relazione alla loro natura e/o rapida obsolescenza, sono ammortizzate nella misura del 100%.

Crediti e debiti

I crediti e i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e, per quanto riguarda i crediti, del valore di presumibile realizzo.

Come previsto dai Principi Contabili OIC 15 ed OIC 19, laddove il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale, non sia applicato essendo i relativi effetti irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, nella presente nota integrativa vengono illustrate le politiche di bilancio adottate.

Crediti e Debiti tributari

Alla voce "Crediti tributari" sono classificate le attività costituite da crediti verso l'Amministrazione Finanziaria per imposte chieste a rimborso e/o da compensare negli esercizi successivi a quello di riferimento.

Alla voce "Imposte anticipate" sono contabilizzate imposte anticipate inerenti costi ed accantonamenti relativi all'esercizio 2016 e precedenti, la cui deducibilità è stata differita negli esercizi successivi in applicazione di norme tributarie.

Si è tenuto conto, così come previsto dal Principio Contabile OIC

25, degli effetti conseguenti alla riduzione dell'aliquota IRES, dal 27,5% al 24%, a decorrere dal periodo di imposta successivo a quello in corso al 31.12.2016, stabilita dalla legge n. 208/2015 ("legge di stabilità 2016").

Gli oneri fiscali determinati sulla base del complessivo imponibile di competenza, in applicazione della vigente normativa in materia tributaria, sono classificati alla voce "Debiti tributari".

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei ed i risconti attivi e passivi sono calcolati secondo il principio della competenza temporale delle operazioni e comprendono unicamente quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati a fronte di oneri, perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella presente Nota Integrativa, senza procedere allo stanziamento in Bilancio di un fondo per rischi ed oneri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato secondo la normativa di legge e gli accordi contrattuali, in base all'anzianità maturata dai lavoratori subordinati alla data di chiusura dell'esercizio.

Operazioni in valuta

Le operazioni espresse in monete diverse da quelle di conto sono convertite in euro, al cambio in vigore alla data di contabilizzazione.

I crediti ed i debiti in valute estere non aderenti all'euro, in essere alla data di chiusura dell'esercizio, sono valutati al cambio di fine esercizio. Gli utili e le perdite da valutazione che ne derivano sono rispettivamente accreditati o addebitate al conto economico; tuttavia ai sensi del n. 8-bis dell'art. 2426, Cod. Civ., l'eventuale utile netto è accantonato, in sede di destinazione del risultato d'esercizio, in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte correnti sono determinate in applicazione della normativa tributaria vigente, in base ad una stima della base imponibile ai fini dell'IRES e dell'IRAP, tenendo conto delle disposizioni in vigore. Esse saranno definitivamente accertate nella dichiarazione dei redditi.

Sono inoltre stanziati le imposte anticipate e differite, sulla base delle differenze temporanee attive o passive, sorte o annullate nel corso dell'esercizio, tra il risultato civilistico e l'imponibile fiscale.

NOTA INTEGRATIVA - ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La voce, che risultava azzerata in chiusura dell'esercizio precedente, al 31.12.2016 è iscritta per € 1.827 (corrispondenti ad € 5.784 al netto di ammortamenti per € 3.957).

L'incremento dell'esercizio 2016 si riferisce a costi di ampliamento

sostenuti a titolo di oneri notarili per modificazioni dello statuto sociale deliberate dall'Assemblea dei Soci in data 29.12.2016, ai fini dell'adeguamento alle disposizioni di cui al D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 recante "*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*".

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	--	3.500	3.500
Ammortamenti (fondo ammortamento)	--	3.500	3.500
<i>Valore di bilancio</i>	--	--	--
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	2.284	--	2.284
Ammortamento dell'esercizio	457	--	457
<i>Totale variazioni</i>	<i>1.827</i>	--	<i>1.827</i>
Valore di fine esercizio			
Costo	2.284	3.500	5.784
Ammortamenti (fondo ammortamento)	457	3.500	3.957
Valore di bilancio	1.827	--	1.827

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La voce, iscritta in chiusura dell'esercizio precedente per € 3.658, al 31.12.2016 ammonta ad € 75.960.

Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono essenzialmente all'acquisizione:

- di n. 2 telefoni cellulari (€ 750), di n. 7 notebook (€ 4.641) e altre

- macchine elettroniche per ufficio (€ 4.400) (voce “altri beni”);
- di mobili e arredi per ufficio (€ 4.996) (voce “altri beni”);
 - di attrezzature scientifiche di laboratorio (€ 125.752), tra le quali in particolare uno strumento per la misurazione di microparticelle in sospensione (€ 74.800), un microscopio (€ 7.817), un congelatore verticale per campioni scientifici (€ 9.869), un saldatore portatile (€ 2.600) (voce “attrezzature industriali e commerciali”).

Nell’esercizio sono state dismesse macchine elettroniche per ufficio, completamente ammortizzate, il cui costo originario era pari ad € 266.

Il saldo della voce “altri beni” è costituito dal valore contabile residuo di mobili ed arredi per ufficio (€ 4.696) e di macchine elettroniche per ufficio (€ 7.933).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	--	11.785	11.785
Ammortamenti (fondo ammortamento)	--	8.127	8.127
<i>Valore di bilancio</i>	--	<i>3.658</i>	<i>3.658</i>
Variazioni nell’esercizio			
Incrementi per acquisizioni	126.244	14.786	141.030
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	--	--	--
Ammortamento dell’esercizio	62.913	5.815	68.728
<i>Totale variazioni</i>	<i>63.331</i>	<i>8.971</i>	<i>72.302</i>

Valore di fine esercizio			
Costo	126.244	26.305	152.549
Ammortamenti (fondo ammortamento)	62.913	13.676	76.589
Valore di bilancio	63.331	12.629	75.960

ATTIVO CIRCOLANTE

CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

Tra i crediti iscritti nell'attivo circolante non sono presenti poste con scadenza prestabilita posteriore alla chiusura dell'esercizio successivo.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	43.270	(33.264)	10.006	10.006	--	--
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	5.202	142.580	147.782	147.782	--	--
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	17.453	82.004	71.825			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	63.200	252.671	315.871	315.871	--	--
TOTALE	129.125	443.991	545.484	473.659	--	--

I crediti di cui all'attivo circolante risultano tutti iscritti al valore nominale, eventualmente rettificato per tenere conto del valore di presumibile realizzo, in quanto:

- non sono presenti crediti con scadenza pattuita oltre la chiusura dell'esercizio successivo;
- i crediti verso clienti di difficile esigibilità già iscritti in bilancio alla chiusura del precedente esercizio, il cui valore nominale è pari ad € 34.436, risultano integralmente svalutati mediante rettifiche di valore;

- l'effetto della eventuale applicazione del criterio del costo ammortizzato nei confronti dei crediti verso Finpiemonte S.p.A. per attività di scouting ed accompagnamento di impresa svolte nell'esercizio 2015, iscritti tra i "crediti verso altri" per un valore nominale di € 63.000 e già presenti in bilancio al 31.12.2015, privi di scadenza prestabilita e non interessati da costi di transazione, può ragionevolmente ritenersi irrilevante;

di modo che il complessivo effetto della eventuale applicazione, nei confronti dei crediti iscritti nell'attivo circolante al 31.12.2016, del criterio del costo ammortizzato può essere considerato sostanzialmente irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Si ricorda altresì che, pur non avvalendosi della relativa facoltà in ossequio al principio della chiarezza, in capo alla società sussistono i presupposti di cui all'art. 2435-bis, comma 1 Cod. Civ. per la redazione del bilancio in forma abbreviata (con conseguente facoltà "*in deroga a quanto disposto dall'art. 2426 (...) di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale*").

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti sono iscritti per € 10.006 (€ 43.270 al termine del precedente esercizio), al netto di rettifiche di valore per € 34.500. Il relativo valore lordo di € 44.506 si riferisce:

- per € 44.379 a crediti per fatture emesse in relazione a prestazioni di servizi rese, essenzialmente nei confronti di imprese incubate;
- per € 127 a fatture da emettere.

Le rettifiche di valore relative ai crediti verso clienti, pari a

complessivi € 34.500, di cui € 2.225 dedotte ai sensi dell'art. 106 T.U.I.R., sono costituite:

- per € 9.502 da svalutazioni operate in chiusura dell'esercizio;
- per € 24.998 da accantonamenti operati in esercizi precedenti.

I crediti verso clienti si riferiscono interamente ad operazioni effettuate nei confronti di soggetti aventi sede nell'ambito della Regione Piemonte.

Crediti tributari

I crediti tributari, pari ad € 5.202 in chiusura del precedente esercizio, ammontano al 31.12.2016 ad € 147.782.

Essi sono costituiti da IVA a credito per liquidazioni dell'esercizio 2016 (€ 142.919) nonché dall'IRES chiesta a rimborso (€ 4.863) per effetto della avvenuta presentazione dell'istanza per mancata deduzione dell'IRAP relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato (articolo 2, comma 1-*quater*, decreto-legge n. 201/2011).

Imposte anticipate

Al 31.12.2016 ammontano ad € 71.825, con un incremento di € 54.372 rispetto al precedente esercizio.

Esse sono determinate in ossequio alla vigente normativa tributaria, e tengono conto di componenti negativi di reddito (costi ed accantonamenti) deducibili in esercizi successivi.

La loro composizione e variazione è dettagliata nella apposita sezione relativa alla voce "imposte sul reddito dell'esercizio" del conto economico.

Crediti verso altri

I crediti verso altri, pari ad € 63.200 in chiusura del precedente esercizio, ammontano al 31.12.2016 ad € 315.871.

Essi si riferiscono a crediti verso Finpiemonte S.p.A. con riferimento alle attività di scouting ed accompagnamento di impresa di cui al programma POR FSE 2014-2020 – Asse 1 “Occupazione” (€ 306.304, di cui € 63.000 per attività svolte nell’esercizio 2015 ed € 243.304 per attività svolte nell’esercizio 2016), ed a crediti verso fornitori per anticipazioni corrisposte, in attesa di fattura (€ 9.567).

Suddivisione dei crediti iscritti nell’attivo circolante per area geografica

		Totale
Area geografica	Italia	
Crediti verso clienti iscritti nell’attivo circolante	10.006	10.006
Crediti tributari iscritti nell’attivo circolante	147.782	147.782
Attività per imposte anticipate iscritte nell’attivo circolante	71.825	71.825
Crediti verso altri iscritti nell’attivo circolante	315.871	315.871
Totale crediti iscritti nell’attivo circolante	545.484	545.484

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	234.606	802.278	1.036.884
Totale disponibilità liquide	234.606	802.278	1.036.884

La variazione delle disponibilità liquide, interamente rappresentate da depositi bancari, corrisponde ad un incremento di € 802.278 rispetto al 31.12.2015.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri risconti attivi	937	(738)	199
Totale ratei e risconti attivi	937	(738)	199

I ratei attivi non sono presenti al 31.12.2016, analogamente al precedente esercizio.

I risconti attivi, che al 31.12.2015 erano pari ad € 937, ammontano in chiusura ad € 199, e si riferiscono a canoni per licenze d'uso di competenza dell'esercizio successivo.

NOTA INTEGRATIVA – PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto risulta essere pari a € 237.934 alla data del 31.12.2016; la sua composizione e le relative variazioni sono di seguito dettagliate.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Decrementi			
Capitale	50.000	--	--	--		50.000
Riserva legale	1.591	173	--	--		1.764
Altre riserve						
Riserva straordinaria o facoltativa	9.263	--	--	--		9.263
Varie altre riserve	1	--	1	--		--
<i>Totale altre riserve</i>	<i>9.264</i>	<i>--</i>	<i>1</i>	<i>--</i>		<i>9.263</i>
Utile (perdita) dell'esercizio	173	(173)	--	--	176.907	176.907
Totale patrimonio netto	61.028	--	--	--	176.907	237.934

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	50.000	Capitale		--
Riserva legale	1.764	Utili	B	--
Altre riserve				
Riserva straordinaria o facoltativa	9.263	Utili	A, B	9.263
<i>Totale altre riserve</i>	<i>9.263</i>			<i>9.263</i>
Totale	61.027			9.263

<i>Quota non distribuibile</i>	9.263
<i>Residua quota distribuibile</i>	--

Legenda: (A) per aumento di capitale; (B) per copertura perdite; (C) per distribuzione ai soci; (D) per altri vincoli statutari; (E) altro.

Il capitale sociale è suddiviso in quote, ai sensi di legge.

FONDI PER RISCHI E ONERI

La composizione degli “altri fondi per rischi ed oneri” è di seguito illustrata.

a) **Fondo rischi “rendicontazione Sovvenzione Globale” (€ 23.874)**

Il fondo accoglie gli accantonamenti operati in relazione al rischio del riconoscimento di un importo inferiore rispetto a quanto rendicontato, con riferimento alle attività svolte in partenariato con Finpiemonte S.p.A. nell’ambito del progetto di “Sovvenzione Globale” di cui al POR FSE 2014-2020 – Asse 1 “Occupazione”.

Al 31.12.2016 esso ammonta ad € 23.874; la movimentazione del fondo rispetto al 31.12.2015, pari ad un incremento netto di € 19.464, è imputabile agli incrementi per accantonamenti operati in chiusura dell’esercizio, per pari importo.

b) **Fondo rischi per manutenzione cespiti in comodato d’uso (€ 5.798)**

Si riferisce agli accantonamenti operati in relazione ai costi da sostenere per la manutenzione delle strumentazioni di cui la Società dispone a titolo di comodato.

L’analisi del rischio in essere a fine esercizio ha confermato la congruità degli accantonamenti in precedenza operati; pertanto, al 31.12.2016 il saldo del fondo è pari ad € 5.798, invariato rispetto al

precedente esercizio.

c) Fondo oneri “Fondazione CIRP” (€ 19.000)

Il fondo accoglie gli accantonamenti operati in relazione agli oneri da sostenere per la partecipazione all’operazione finalizzata alla realizzazione di ulteriori spazi attrezzati da destinare ad attività di ricerca e di incubazione, nell’ambito del progetto “Città della Salute e della Scienza di Torino”.

L’analisi del rischio in essere a fine esercizio ha confermato la congruità degli accantonamenti in precedenza operati; pertanto, al 31.12.2016 il saldo del fondo è pari ad € 19.000, invariato rispetto al precedente esercizio.

d) Fondo oneri “outplacement personale di ricerca” (€ 70.600)

Il fondo accoglie gli stanziamenti operati in relazione agli oneri per le attività di supporto alla ricollocazione del personale addetto alle attività di ricerca, da sostenersi nel caso di cessazione del relativo rapporto di lavoro.

Non era presente al 31.12.2015; in chiusura ammonta ad € 70.600 a seguito di accantonamenti operati per pari importo.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi ed oneri
Valore di inizio esercizio	29.208	29.208
<i>Variazioni nell'esercizio</i>		
Accantonamento nell'esercizio	90.065	90.065
Altre variazioni	--	--
<i>Totale variazioni</i>	<i>90.065</i>	<i>90.065</i>

Valore di fine esercizio	119.273	119.273
--------------------------	---------	---------

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDI-

NATO

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	48.210
<i>Variazioni nell'esercizio</i>	
Accantonamento nell'esercizio	32.617
Utilizzo nell'esercizio	--
Altre variazioni	718
<i>Totale variazioni</i>	33.335
Valore di fine esercizio	81.545

Al 31.12.2016 la voce ammonta ad € 81.545, con un incremento netto di € 33.335 rispetto al precedente esercizio.

Le “altre variazioni” si riferiscono essenzialmente alla rivalutazione di legge di competenza dell'esercizio (€ 865) al lordo della corrispondente imposta sostitutiva (€ 147).

DEBITI

Tra i debiti iscritti nel passivo non sono presenti poste con scadenza prestabilita posteriore alla chiusura dell'esercizio successivo.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	170.615	702.593	873.208	873.208	--	--
Debiti tributari	12.725	202.140	183.204	183.204	--	--

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	13.417	26.563	39.980	39.980	--	--
Altri debiti	9.228	68.089	77.317	77.317	--	--
TOTALE	205.985	999.385	1.173.709	1.173.709	--	--

I debiti di cui al passivo risultano tutti iscritti al valore nominale, in quanto:

- non sono presenti debiti con scadenza pattuita posteriore alla chiusura dell'esercizio successivo;
- l'effetto della eventuale applicazione del criterio del costo ammortizzato nei confronti dei debiti verso l'Università degli Studi di Torino, iscritti tra i "debiti verso fornitori" per un valore nominale di € 106.331 e già presenti in bilancio al 31.12.2015, privi di scadenza prestabilita e non interessati da costi di transazione, può ragionevolmente ritenersi irrilevante;

di modo che il complessivo effetto della eventuale applicazione, nei confronti dei debiti iscritti nel passivo al 31.12.2016, del criterio del costo ammortizzato può essere considerato sostanzialmente irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Si ricorda altresì che, pur non avvalendosi della relativa facoltà in ossequio al principio della chiarezza, in capo alla società sussistono i presupposti di cui all'art. 2435-bis, comma 1 Cod. Civ. per la redazione del bilancio in forma abbreviata (con conseguente facoltà "*in deroga a quanto disposto dall'art. 2426 (...) di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale*").

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori, pari a € 873.208, risultano incrementati di €

702.593 rispetto al 31.12.2015, in relazione alla dinamica degli acquisti effettuati e delle prestazioni di servizi ricevute nell'esercizio e dei relativi pagamenti. Il significativo aumento rispetto al precedente esercizio è principalmente riconducibile all'incremento del volume delle attività realizzate, in particolare correlazione a quelle svolte in esecuzione dei contratti di ricerca in essere con il Gruppo Unicyte A.G..

Sono composti da debiti per fatture ricevute per € 299.731 e da debiti per fatture ed addebiti da ricevere per € 573.477.

I debiti verso fornitori si riferiscono essenzialmente ad operazioni effettuate con soggetti aventi sede in Italia.

Debiti tributari

I debiti tributari, presenti al 31.12.2015 per € 12.725, ammontano in chiusura dell'esercizio ad € 183.204. Essi sono essenzialmente costituiti da debiti:

- per IRES (€ 183.204) ed IRAP (€ 22.666) correnti a saldo;
- per ritenute d'acconto su redditi di lavoro subordinato (€ 20.368) ed autonomo (€ 1.610) corrisposti nel mese di dicembre 2016.

Il sostanziale incremento rispetto al saldo del precedente esercizio è imputabile ai rilevanti debiti per imposte dirette, quali conseguenza del positivo risultato di conto economico

Debiti verso Istituti di Previdenza e sicurezza sociale

Ammontano ad € 39.980 e sono costituiti da contributi maturati al 31.12.2016, essenzialmente su retribuzioni e premi dovuti al personale, da versare agli Enti ed Istituti previdenziali.

La voce era presente, al 31.12.2015, per € 13.417.

Altri debiti

Il saldo della voce, che al 31.12.2015 ammontava ad € 9.228, è pari in chiusura dell'esercizio ad € 77.317, e si riferisce essenzialmente a debiti verso il personale dipendente per retribuzioni e premi.

Suddivisione dei debiti per area geografica

			Totale
Area geografica	Italia	Extra – U.E.	
Debiti verso fornitori	868.465	4.743	873.208
Debiti tributari	183.204	--	183.204
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	39.980	--	39.980
Altri debiti	77.317	--	77.317
Totale debiti	1.168.966	4.743	1.173.709

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	<i>Debiti assistiti da ipoteche</i>	<i>Totale debiti assistiti da garanzie reali</i>		
Debiti verso fornitori	--	--	873.208	873.208
Debiti tributari	--	--	183.204	183.204
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	--	--	39.980	39.980
Altri debiti	--	--	77.317	77.317
Totale debiti	--	--	1.173.709	1.173.709

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei passivi, iscritti in bilancio per un importo di € 47.893, si riferiscono essenzialmente ad oneri differiti per il personale per 14ma

mensilità, ferie e relativi contributi (€ 47.533). Al 31.12.2015 la voce ammontava ad € 23.895.

I risconti passivi non sono presenti al 31.12.2016, come già in chiusura del precedente esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	23.895	23.998	47.893
Altri risconti passivi	--	--	--
Totale ratei e risconti passivi	23.895	23.998	47.893

NOTA INTEGRATIVA - CONTO ECONOMICO

Si forniscono alcuni cenni sulle principali voci del conto economico non commentate nell'analisi delle poste patrimoniali.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione è pari ad € 2.264.858, con un incremento, rispetto al 31.12.2015, di € 1.902.609 in termini monetari assoluti.

Il consistente incremento è essenzialmente riconducibile alla presenza, nell'esercizio 2016, dei proventi per attività di ricerca nell'ambito biomedico finalizzate al trasferimento tecnologico svolte a favore delle imprese del Gruppo Unicyte A.G..

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di competenza dell'esercizio ammontano ad € 2.258.811, con un incremento di € 1.942.907, e si riferiscono:

- a prestazioni di servizi rese a favore delle imprese del Gruppo Unicyte A.G. in forza dei contratti, sottoscritti al termine dell'esercizio 2015, per attività di ricerca nell'ambito biomedico finalizzate al trasferimento tecnologico (€ 2.017.000). Detti contratti prevedono una durata biennale, e pertanto dal 01.01.2016 al 31.12.2017, con facoltà, alla scadenza, di ulteriore rinnovo di anno in anno; si segnala pertanto che i relativi ricavi, pur non potendo propriamente essere qualificati come "eccezionali" ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 27 C.C., potrebbero non essere ripetibili nel tempo in caso di mancato rinnovo dei suddetti contratti di ricerca;
- a prestazioni di servizi rese a favore di imprese insediate presso

- l'“incubatore di imprese” (€ 16.270, di cui € 1.085 per l'utilizzo delle attrezzature scientifiche e dei laboratori siti presso i locali dell'incubatore);
- a prestazioni per attività di ricerca (misurazioni, analisi di campioni) rese a favore di imprese terze mediante l'utilizzo delle attrezzature scientifiche e dei laboratori siti presso i locali dell'incubatore (€ 1.701);
 - ad attività di scouting, business planning e di supporto per la creazione di nuove imprese (€ 243.304), svolte in partenariato con Finpiemonte S.p.A., nell'ambito dei programmi di “Sovvenzione Globale” di cui al POR FSE 2014-2020 – Asse 2 “Occupazione”. Tali proventi sono esposti al netto degli accantonamenti per rischi come già precedentemente descritti nel commento alla voce "Fondi per rischi ed oneri - Altri fondi", operati nell'esercizio per € 19.464, e pertanto per netti € 223.840.

Altri ricavi e proventi

Gli “altri ricavi” (€ 6.047, in diminuzione di € 40.298 rispetto al 31.12.2015) sono essenzialmente costituiti:

- da riaddebiti e rimborsi di spese (€ 2.772);
- da proventi per attività di formazione e progetti di alternanza scolastica (€ 3.097).

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni da contratti di ricerca Unicyte A.G.	2.017.000
Prestazioni a imprese incubate	16.270

Attività di ricerca per imprese terze	1.701
Programmi di partnership – Finpiemonte S.p.A.	243.304
meno: accantonamenti a fondi rischi	(19.464)
Totale	2.258.811

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	241.811
Extra – U.E.	2.017.000
Totale	2.258.811

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione sono pari ad € 1.980.268, e risultano incrementati di € 1.636.300 in termini monetari assoluti rispetto al 31.12.2015, in correlazione alla crescita del valore della produzione.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Ammontano, per l'esercizio 2016, ad € 411.917 (€ 2.036 in chiusura dell'esercizio 2015). Si riferiscono essenzialmente all'acquisto:

- di materiali di consumo impiegati nelle attività di ricerca scientifica (€ 399.889);
- di articoli di cancelleria e materiali di consumo per ufficio (€ 3.041);
- di stampati e materiali per comunicazione (€ 8.264, di cui € 3.291 relativi ai progetti di ricerca scientifica).

Costi per servizi

I costi relativi ai servizi ammontano a € 688.662, con un incremento di € 587.465 rispetto all'esercizio precedente, e si riferiscono principalmente:

- a costi per prestazioni di servizi rese dall'Università di Torino, relative al "polo incubatore" sito in Torino – Via Quarello (€ 10.000), ed all'utilizzo delle relative strumentazioni (€ 1.699), nonché a costi per prestazioni di servizi rese dal Centro di Biotecnologie Molecolari, relative al "polo biotech" sito in Torino – Via Nizza n. 52 (€ 7.000);
- a costi per prestazioni di consulenza relative all'attività svolta nell'ambito dei programmi di "Sovvenzione Globale" (€ 23.139);
- a servizi di consulenza legale ed amministrativa (€ 37.189, di cui € 11.878 riconducibili alle attività di ricerca scientifica svolte in attuazione dei contratti in essere con il Gruppo Unicyte A.G.);
- a costi per servizi di consulenza scientifica (€ 417.000) in relazione alle attività di ricerca in attuazione dei contratti in essere con il Gruppo Unicyte A.G.;
- a costi per servizi di manutenzione ed assistenza (€ 117.285), principalmente riconducibili alla manutenzione di strumentazioni scientifiche impiegate nelle attività svolte in attuazione dei contratti in essere con il Gruppo Unicyte A.G.;
- a costi per servizi diversi relativi alle attività di ricerca scientifica svolte in attuazione dei contratti in essere con il Gruppo Unicyte A.G. (€ 43.534), principalmente con riferimento a servizi di analisi, sanitizzazione, gestione dei rifiuti;
- a costi per l'organizzazione di eventi e seminari e per la partecipazione a convegni e manifestazioni (€ 18.103);
- a spese per servizi telefonici ed internet (€ 4.509);

- a compensi per prestazioni di lavoro autonomo occasionale (€ 3.800).

Costi per il personale

Il costo del lavoro, compreso lo stanziamento del fondo trattamento di fine rapporto, è stato pari a € 785.841, con un incremento di € 577.433 rispetto al 31.12.2015, essenzialmente in relazione all'aumento delle risorse umane impiegate. Esso include:

- retribuzioni ed oneri sociali per premi riconosciuti a dipendenti per complessivi € 69.994;
- accantonamenti per oneri operati nell'esercizio per € 70.600, come già precedentemente descritti nel commento alla voce "Fondi per rischi ed oneri - Altri fondi" (oneri per le attività di supporto alla ricollocazione del personale addetto alle attività di ricerca).

Ammortamenti e svalutazioni

Ammontano a complessivi € 78.687, di cui:

- € 457 per l'ammortamento di immobilizzazioni immateriali;
- € 68.728 per l'ammortamento di immobilizzazioni materiali;
- € 9.502 per svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante, di cui € 2.225 dedotte fiscalmente.

Oneri diversi di gestione

Sono pari in chiusura ad € 15.161 (€ 7.650 al 31.12.2015), e comprendono principalmente imposte, tasse e diritti (€ 542), spese per viaggi e trasferte (€ 7.601), rimborsi chilometrici e a piè di lista a dipendenti (€ 2.899), spese postali e per l'acquisto di valori bollati (€ 503), omaggi e spese di rappresentanza (€ 3.086).

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

I proventi finanziari (€ 67) sono interamente costituiti da interessi attivi maturati su c/c bancari.

Gli oneri finanziari (€ 2.406) sono costituiti da oneri e commissioni bancarie (€ 2.352) e da interessi passivi sulla dilazione di imposte (€ 54).

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi ed altri oneri finanziari	
Altri	2.406
Totale	2.406

Gli "utili e perdite su cambi", positivi per € 17, sono così dettagliati.

Utili su cambi realizzati	--
Perdite su cambi realizzate	(37)
<i>Totale utili / perdite su cambi realizzati</i>	<i>(37)</i>
Utili su cambi da valutazione	54
Perdite su cambi da valutazione	--
<i>Totale utili / perdite su cambi da valutazione</i>	<i>54</i>
Totale utili / perdite su cambi	17

Gli "utili su cambi da valutazione" sono originati dalla valutazione, al rapporto di cambio in essere al 31.12.2016, di debiti denominati in dollari USA del valore nominale di USD 5.000, iscritti tra i "debiti verso fornitori" (per un controvalore al 31.12.2016 di € 4.743).

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle imposte sul reddito dell'esercizio, esposte in

bilancio per € 105.361, è la seguente:

	31.12.2016	31.12.2015
IRES corrente	140.082	2.169
IRAP corrente	25.257	7.532
<i>Imposte correnti dell'esercizio</i>	<i>165.339</i>	<i>9.701</i>
IRES corrente (esercizi precedenti)	(665)	--
IRAP corrente (esercizi precedenti)	(4.941)	--
<i>Imposte di esercizi precedenti</i>	<i>(5.606)</i>	<i>--</i>
Imposte anticipate	(54.372)	8.249
Imposte differite	--	--
<i>Imposte anticipate e differite dell'esercizio</i>	<i>(54.372)</i>	<i>8.249</i>
Totale imposte sul reddito dell'esercizio	105.361	17.950

Le "imposte di esercizi precedenti" si riferiscono a sopravvenienze attive relative ad IRES ed IRAP correnti di competenza del precedente esercizio (differenze tra gli importi stimati in bilancio e quelli accertati nelle dichiarazioni fiscali).

Si segnala che la differenza tra l'aliquota effettiva derivante dal rapporto tra le imposte sul reddito dell'esercizio ed il risultato prima delle imposte (37,3% circa), e la corrispondente aliquota teorica (31,4%), è essenzialmente dovuta alla differente base imponibile ai fini IRES rispetto a quella ai fini IRAP (parziale indeducibilità del costo del lavoro e degli interessi passivi), nonché alle differenze tra reddito imponibile e risultato d'esercizio.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
<i>A) Differenze temporanee</i>		
Totale differenze temporanee deducibili	279.888	119.272
Differenze temporanee nette	(279.888)	(119.272)
<i>B) Effetti fiscali</i>		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(16.314)	(1.139)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(50.859)	(3.513)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(67.173)	(4.652)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Effetto fiscale IRES	Effetto fiscale IRAP
Accantonamenti per rischi	29.208	90.064	119.272	28.626	4.652
Svalutazioni di crediti	22.000	10.275	32.275	7.746	--
Ammortamenti non dedotti	--	56.765	56.765	13.623	--
Spese di manutenzione deducibili in esercizi successivi	--	1.576	1.576	378	--
Altre differenze	14.500	55.500	70.000	16.800	--

NOTA INTEGRATIVA ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

La consistenza media dei dipendenti della Società nel corso dell'esercizio 2016 è esposta nella tabella di seguito riportata.

	Numero medio
Impiegati	12
Totale dipendenti	12

Il personale in forza alla Società al 31.12.2016 è costituito da n. 12 dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato (di cui n. 2 a tempo parziale); n. 8 dipendenti sono specificamente addetti alle attività di ricerca scientifica svolte in attuazione dei contratti in essere con il Gruppo Unicyte A.G..

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Non è stato deliberato alcun compenso a favore dei componenti l'organo amministrativo, nei confronti dei quali, altresì, non constano anticipazioni o crediti concessi dalla Società, così come non constano impegni assunti per conto dei medesimi per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Compensi Revisore Legale o Società di Revisione

Non sussiste alcuna informazione da segnalare in merito.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Al 31.12.2016 non constano:

- assunzioni di impegni e garanzie;

- passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale;
- impegni in materia di trattamenti di quiescenza e simili a favore del personale dipendente, ulteriori rispetto alle passività ed agli oneri indicati in bilancio (in particolare, nessun trattamento di quiescenza è previsto in favore dei componenti l'organo amministrativo);
- impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, controllanti o sottoposte a controllo di queste ultime.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

In ossequio al principio della chiarezza, di seguito si riepilogano le informazioni di cui all'art. 2427, comma 1, n. 22-*bis* Cod. Civ., relative ai rapporti ed alle operazioni realizzate con le parti correlate Finpiemonte S.p.A., Università degli Studi di Torino, Città Metropolitana di Torino e Città di Torino, pur essendo le predette operazioni concluse a normali condizioni di mercato.

Si segnala che, tra i rapporti economici e patrimoniali intercorsi con l'Università degli Studi di Torino, sono inclusi quelli relativi al Centro di Biotecnologie Molecolari.

Finpiemonte S.p.A.	
Crediti al 31.12.2016 (attività "Sovvenzione Globale")	306.304
Proventi (attività "Sovvenzione Globale")	243.304
Università degli Studi di Torino	
Debiti al 31.12.2016 per addebiti ricevuti	17.797
Debiti al 31.12.2016 per addebiti da ricevere	310.427
Proventi 2016 (attività di formazione)	720
Costi per prestazioni di servizi ("polo incubatore", "polo biotech", servizi alle	

strumentazioni, servizi telefonici, altri servizi)	18.699
Costi per prestazioni di servizi di ricerca e consulenza scientifica	203.000
Città di Torino	
--	--
Città Metropolitana di Torino	
--	--

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 23-bis Cod. Civ., si segnala che, in chiusura dell'esercizio, risultano in essere:

- una convenzione sottoscritta in data 24.10.2006 con il Socio Università degli Studi di Torino, avente ad oggetto l'affidamento alla Società della gestione delle attività di incubazione di imprese da svolgersi nelle sedi di Via Quarello – Torino, già sede dei laboratori didattici della Facoltà di Scienze M.F.N., e di Via Nizza n. 52 – Torino, sede del Centro di Biotecnologie Molecolari;
- un accordo di partenariato sottoscritto con il Socio Finpiemonte S.p.A., avente ad oggetto la realizzazione di attività di scouting, business planning, supporto ed accompagnamento di impresa nell'ambito del progetto di Sovvenzione Globale per “servizi di sostegno alle start up innovative, spin off della ricerca pubblica” per il periodo 2015-2016, previsti dal POR FSE 2014-2020, Asse I Occupazione, Priorità 8i, Azione 2, “Percorsi di sostegno (servizi di accompagnamento e/o incentivi) alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo, ivi compreso il trasferimento d'azienda (ricambio generazionale)”, come specificati dalla Regione Piemonte mediante

D.G.R. n. 9 dicembre 2015, n. 28-2565.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22-quater, Cod. Civ., si fa constare:

- che non sussistono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, con effetti sull'esercizio 2016;
- che pertanto nulla risulta da segnalare quanto al relativo effetto patrimoniale, finanziario ed economico.

Informazioni richieste dalla legge in merito a start-up e PMI innovative

La Società è iscritta alla apposita sezione speciale del Registro delle Imprese di Torino in qualità di incubatore certificato di cui all'art. 25, comma 5, D. L. 18.10.2012 n. 179 e s.m.i.

L'attestazione periodica di mantenimento dei requisiti, come prescritto dal citato D.L. n. 179/2012, è stata da ultimo aggiornata con atto depositato presso il Registro delle Imprese di Torino in data 30.12.2016, protocollo n. 174770/2016, iscritto in data 03.01.2017.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci,

si sottopone alla Vostra approvazione la seguente:

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

L'assemblea ordinaria della Società per la Gestione dell'Incubatore di Imprese e il Trasferimento Tecnologico dell'Università degli Studi di Torino – 2I3T S. C. a R. L., visti i risultati dell'esercizio chiuso al 31.12.2016,

DELIBERA

di approvare il bilancio al 31.12.2016, in ogni sua parte e nel complesso, nonché la destinazione dell'utile netto dell'esercizio di € 176.907, corrispondente ad € 176.907,34, come segue:

1. per € 8.236,00 alla riserva legale, che raggiunge pertanto l'importo di € 10.000,00 pari ad un quinto del capitale sociale, come prescritto dall'art. 2430 Cod. Civ.;
2. per € 54,62 alla riserva per utili su cambi non realizzati, come prescritto dall'art. 2426, comma 1, n. 8-bis Cod. Civ.;
3. per il residuo, pari ad € 168.616,72, alla riserva straordinaria.

NOTA INTEGRATIVA – PARTE FINALE

Informazioni richieste dall'art. 17 dello Statuto

Con riferimento alle informazioni richieste dall'art. 17 dello Statuto, nel testo in vigore a seguito delle modificazioni deliberate dall'Assemblea dei Soci in data 29.12.2016, in relazione, in particolare, all'art. 6, comma 3 del D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, si fa constare che, alla data di predisposizione del bilancio, risultano approvati da parte dell'Organo amministrativo della Società ed in vigore: un Regolamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture sotto soglia comunitaria ex art 36, Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50; un Regolamento per il reclutamento di personale, anche dirigente, secondo i canoni di trasparenza, pubblicità ed imparzialità; nonché un Piano triennale di prevenzione della corruzione (triennio 2017-2019, ex legge 6 novembre 2012 n. 190; D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33; D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97).

Quanto alle disposizioni di cui alle lettere b), c) e d) del comma 3 del citato D. Lgs. n. 175/2016, si fa constare:

- che, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, alla data di predisposizione del bilancio l'Organo amministrativo della Società non ha ritenuto necessario integrare ulteriormente gli strumenti di governo societario;
- che in occasione della convocanda assemblea per l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2016, sarà sottoposta ai Soci la proposta di nomina di un Revisore secondo quanto previsto dall'art. 15 dello Statuto in vigore.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione accerta la conformità del presente bilancio comprensivo della nota integrativa, codificato in forma elaborabile XBRL, con il documento approvato dall'Assemblea dei Soci.

Firmato in originale

IL PRESIDENTE

(Prof. Silvio Aime)